

Progetto

“L’Anello Forte 3: Rete Anti-tratta del Piemonte e della Valle d’Aosta”

Finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Bando 4/2021 - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini vittime di tratta

Obiettivi:

- Far emergere le vittime di sfruttamento sessuale con attenzione ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e ai minori.
- Far emergere lo sfruttamento lavorativo soprattutto nel lavoro agricolo.
- Conoscere le caratteristiche del fenomeno dell'accattonaggio nei capoluoghi.
- Incrementare la capacità della rete di proteggere, accogliere e accompagnare all'autonomia.
- Rafforzare il sistema integrato di interventi per ridurre lo sfruttamento di esseri umani.

Tempi di realizzazione:

15 mesi, dal 1 luglio 2021 al 31 ottobre 2022

Destinatari

Donne, uomini e persone trans vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo o impiegate in accattonaggio o attività illegali. In particolare il progetto prevede:

- 240 persone prese in carico attraverso un percorso personalizzato di affrancamento dallo sfruttamento
- 600 persone beneficiarie di servizi non residenziali
- 4.000 contatti attraverso le unità di strada e gli sportelli

Chi realizza il progetto

- Soggetto proponente: Regione Piemonte, con il supporto tecnico scientifico di IRES Piemonte e in collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta
- 3 soggetti attuatori
- oltre 100 soggetti in rete (partner pubblici e privati)

I soggetti attuatori nei territori provinciali:

1. Comune di Torino
2. Regione Val d'Aosta
3. ATS “Rete Antitratta Piemontese”

Torino: Cooperativa Progetto Tenda, Ufficio Pastorale Migranti, Associazione Idea Donna, Associazione Tampep, Associazione Gruppo Abele, Associazione Almaterra;

Cuneo: Associazione Papa Giovanni XXIII, Associazione Granello di Senape, Consorzio Monviso Solidale, Cooperativa Insieme a Voi, Cooperativa Alice;
Asti: Associazione Piam Onlus;
Alessandria: Associazione San Benedetto al Porto, Consorzio CISSACA;
Novara, Vercelli e VCO: Associazione Liberazione e Speranza;
Biella: Associazione Papa Giovanni XXIII (solo unità di strada).

Attività

- Tutela della salute, emersione e primo contatto
- Protezione immediata e prima assistenza
- Accoglienza di emergenza (5 posti)
- Prima accoglienza (69 posti)
- Seconda accoglienza (30 posti)
- In dettaglio:
 - maschi (15 posti)
 - minori/ neo maggiorenni (6 posti)
 - persone trans (4 posti)
- Prese in carico territoriali (40 posti)
- Formazione e orientamento al lavoro
- Attività specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta
- Attività specifiche rivolte alle vittime di sfruttamento lavorativo

Azioni di sistema

1. Azione regionale sull'attuazione e il monitoraggio del protocollo multi-agenzia: "procedure operative per la protezione e l'assistenza delle vittime di tratta e di sfruttamento e per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani" in via di approvazione e sottoscrizione.
2. Azione interregionale sui sistemi regionali anti-tratta: Regione Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Calabria e Sicilia, Lazio, Puglia, Liguria. Promuovere l'implementazione di meccanismi di coordinamento territoriali su base regionale, idonei a definire Procedure Operative Standard per la corretta identificazione e assistenza delle vittime di tratta e grave sfruttamento.
3. Rafforzamento della capacità di intervento e coordinamento del sistema anti-tratta regionale in relazione ai nuovi trend del fenomeno: vittime di tratta transessuali, particolari nazionalità, forme di sfruttamento diverse dal sessuale o lavorativo.
4. Presa in carico delle vittime con particolari vulnerabilità in un'ottica intersezionale e il referral ai servizi socio-sanitari competenti (servizi socio-sanitari, servizi dedicati alle dipendenze e alle vulnerabilità psicologiche/etno-psichiatriche, centri anti-violenza). Focus specifico sarà dedicato alle vittime di tratta madri con bambini piccoli e al correlato tema della genitorialità.

CONTATTI

- Regione Piemonte: interventitratta@regione.piemonte.it
- IRES Piemonte: tratta@ires.piemonte.it